



COMUNE DI FICCARAZZI

AREA METROPOLITANA PALERMO

DETERMINA ACCERTAMENTO

N. 909 DEL 10/12/2024

UFFICIO: Settore V Tributi e Servizi Demografici/

Oggetto:	TARI anno 2024– Approvazione lista di carico contribuenti soggetti al Tributo. Accertamento Entrata TARI 2024 SALDO-Impegno componente perequativa tari
-----------------	--

Dato atto che la sottoscritta non si trova in situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse e che non sussistono cause di inconferibilità e di incompatibilità a proprio carico, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs 8 aprile 2013, n. 39, in relazione al presente provvedimento.

Il Responsabile del Settore V

Premesso che l'art. 1, comma 738, della Legge 160/2019 (Legge di bilancio 2020) ha disposto l'abolizione, a decorrere dall'anno 2020, dell'imposta unica comunale di cui all'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti, TARI;

Visti i commi da 641 a 668 e da 681 a 691 che contengono la disciplina della Tari

Richiamati:

- la Deliberazione di CC n. 03 del 24.02.2020, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Ficcarazzi, ai sensi degli artt. 244 e seguenti del Decreto Legislativo n. 267/2000;
 - la Deliberazione di CC n. 22 del 30.06.2022, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2019/2023 ai sensi dell'art. 264 del D.lgs n. 267/2000;
 - la deliberazione di C.C. n° 4 del 20.01.2023 con la quale è stato approvato il nuovo regolamento per la disciplina della TARI, che all'art. 27 comma 5 stabilisce l'invio di un acconto in quattro rate e una rata a saldo con le seguenti scadenze: 16 Aprile – 16 Giugno – 16 Settembre – 16 Novembre ACCONTO, **16 Dicembre SALDO.**
- la deliberazione di C.C. n° 13 del 03.07.2024 con la quale sono state approvate le tariffe TARI anno 2024
- la deliberazione di giunta nr. 60 del 05.07.2024 ad oggetto " PROROGA AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE PROVVISORIA DEL BILANCIO 2024"

Vista la Legge di conversione del decreto fiscale 2020 (DL 124/2019) che ha modificato il comma 7 dell'art. 19 del Dlgs 504/1992 sul tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA), stabilendo che in caso di riscossione tramite F24 sarà l'agenzia delle Entrate, attraverso l'apposita struttura di gestione, a dover versare agli enti destinatari le somme a ciascuno spettanti e a dovere gestire gli adempimenti collegati alla riscossione del tributo a patto che l'intero anno d'imposta la scadenza della prima rata unica sia fissata in data successiva al 1 giugno.

Preso atto che la Struttura di gestione effettua lo **scorporo del TEFA** dai singoli pagamenti (compresi eventuali interessi e sanzioni) e il successivo riversamento alle province e città metropolitane applicando la misura del 5 per cento o la diversa misura comunicata da tali enti. Per i periodi precedenti, invece, rimane di competenza delle amministrazioni comunali il riversamento della componente relativa al TEFA alle rispettive province e città metropolitane.

Dato atto che a decorrere dal 1° gennaio 2024, sono state introdotte, con la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 386/2023/R/RIF del 03/08/2023 le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI:

a) €0,10 euro/utenza per la componente UR1a per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;

b) €1,50 euro/utenza per la componente UR2a per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi

Dato atto altresì, che le due componenti perequative di cui sopra, sono dirette ad alimentare la Cassa per i Servizi Energetici Ambientali (CSEA) e dovranno trovare specifica collocazione nel prospetto riassuntivo TARI, con riferimento ad ogni singola utenza del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Preso atto degli avvisi inviati in acconto Tari 2024, per un importo di euro **1.696.701,10 di imposta e di euro 84.883,25** a titolo di TEFA:

Dato atto che il competente ufficio tributi ha provveduto alla elaborazione della lista di carico a saldo Tari anno 2024 sulla base delle cessazioni, variazioni e denunce di nuove occupazioni pervenute alla data del 21.11.2024, sulla base delle vigenti tariffe approvate con deliberazioni del Consiglio comunale n° 13 del 03.07.2024;

Visto il riepilogo contabile degli avvisi di pagamento TARI a saldo, la cui risultanza finale per l'anno 2024 è la seguente:

Saldo:

- 1. Numero contribuenti 5380**
- 2. Imposta € 637.066,67 arrotondamento € 137,68**
- 3. UR1a € 547,42**
- 4. UR2a € 8.207,55**
- 5. Tributo provinciale Tefa € 31.864,66 (5%)**
- 6. Arrot. Imposta – 10,64**
- 7. Arrot. TEFA 477,34**
- 8. Totale complessivo € 678.153,00**

Considerato che occorre provvedere ad approvare la lista di carico a saldo TARI per l'anno 2024 e contestualmente assumere accertamento contabile, nei capitoli di competenza, salvo ulteriore indicazione da parte dell'ufficio finanziario;

Richiamato l'art. 179 del Dlgs. N. 267/2000 e s.m.i. che disciplina l'accertamento delle entrate, in particolare

- il comma 1: L'accertamento costituisce la prima fase di gestione dell'entrata mediante la quale, sulla base di idonea documentazione, viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché fissata la relativa scadenza.
- Il comma 3 : Il responsabile del procedimento con il quale viene accertata l'entrata trasmette al responsabile del servizio finanziario l'idonea documentazione di cui al comma 2, ai fini dell'annotazione nelle scritture contabili, secondo i tempi ed i modi previsti dal regolamento di contabilità dell'ente , nel rispetto di quanto previsto dal presente decreto e dal principio generale della competenza finanziaria e dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui agli allegati n. 1 e n. 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000

Preso atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'approvazione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria così come disposto dagli artt. 151 comma 4, 153 comma 5 e 147 bis comma 1 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267

Visti:

il vigente Regolamento di Contabilità

il D. Lgs 267/2000

Ritenuta la propria competenza in merito

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono integralmente riportate

1. Approvare la lista di carico per la riscossione della TARI a saldo anno 2024 di importo complessivo pari ad euro 678.153,00 secondo il seguente riepilogo:
Saldo:
 - **Numero contribuenti 5380**
 - **Imposta € 637.066,67**
 - **UR1a € 547,42**
 - **UR2a € 8.207,55**
 - **Tributo provinciale Tefa € 31.864,66 (5%)**
 - **Arrot. Imposta – 10,64**
 - **Arrot. TEFA 477,34**
 - **Totale complessivo € 678.153,00**
2. Assumere con il presente atto accertamento in entrata TARI anno 2024, al netto del TEFA e delle componenti perequative UR1 e UR2 di cui alla delibera ARERA 386/2023, al capitolo 80 del Bilancio gestione provvisoria 2024 di euro **637.066,67**.
3. Accertare l'importo di euro 8.754,42 relativo alle componenti UR1 e UR2 di cui alla delibera 386/2023 al capitolo 840 del bilancio gestione provvisoria 2024,
4. Impegnare l'importo di euro complessivo di 8.754,42 relativo alle componenti UR1 e UR2 di cui alla delibera 386/2023, rispettivamente per euro 547,42 e per euro 8.207,55 al capitolo 2640 del bilancio provvisorio 2024.
5. Attestare la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente atto da parte del responsabile del settore.
6. Trasmettere la presente determinazione al Responsabile dell'Area Finanziaria per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del TUEL, comma 5.
7. Dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, così come disposto dall'art. 151 comma 4 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i. e che ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, verrà pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Ente per

quindici giorni consecutivi ed altresì, nella sezione Amministrazione Trasparente in ottemperanza a quanto stabilito dal D. Lgs n. 33/2013.

<p>Il Responsabile Del Procedimento</p> <p>Bongiovanni Gabriella</p>	<p>Il Responsabile Del Settore</p>
--	------------------------------------

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
<p>Si attesta di avere effettuato i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali ai sensi dell'art.184, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 e art.. 29 del Regolamento di contabilità vigente.</p>

PUBBLICAZIONE

Ai fini del rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dati sensibili il sottoscritto nella rispettiva qualità, richiede la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio ON-Line, confermando che lo stesso è precipuamente destinato alla pubblicazione e contiene eventuali omissis resisi necessari dal rispetto della normativa in materia di riservatezza. A tal fine solleva da qualsiasi responsabilità i soggetti addetti alle attività inerenti la procedura di pubblicazione.

Il Responsabile della Direzione



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa